

Un 'cerca e trova' per le imprese

L'iniziativa dell'Ente regionale di sviluppo: 'Comuni, segnalate terreni o stabili disponibili per insediamenti'

Una "rete di segnalazioni" di terreni e stabili disponibili nella regione per l'insediamento di nuove imprese. E quanto propone ai Municipi del Locarnese l'Ente regionale per lo sviluppo del Locarnese e Vallemaggia (Ers), che agli Esecutivi si è rivolto con una lettera datata 20 aprile.

«L'insediamento sul proprio territorio di una nuova impresa di dimensioni adeguate, dedita ad un'attività confacente con il territorio e ben inserita nell'ambiente circostante, rappresenta una chiara opportunità di sviluppo per l'economia comunale e regionale», premette l'Ers. La quale, «nel suo ruolo di facilitare dei processi di sviluppo e di coordinamento regionale, intende promuovere iniziative che favori-



Per favorire l'arrivo di nuove aziende

ARCHIVIO TI-PRESS

scano la localizzazione nella regione di tali imprese». Perciò «è preliminarmente neces-

sario identificare e monitorare le disponibilità di terreni e stabili» sul territorio. Un'ope-

razione per la quale l'Ers chiede la collaborazione dei Comuni e delle antenne sub-regionali «per creare una vera e propria rete di segnalazioni sul territorio».

Il progetto proposto ai Municipi è che essi (singolarmente, o per gruppo di Comuni) designino un loro rappresentante che interagisca poi con l'Ers. «Oltre ad utilizzare i propri canali per dare visibilità a tali segnalazioni verso l'esterno e convogliare le richieste all'esterno sul territorio, l'Agenzia regionale (ovverossia l'Ers, ndr.) collaborerà con il Cantone per la formazione di una banca-dati cantonale aggiornata, obiettivo di politica regionale».

In una "scheda operativa" allegata alla missiva viene

puntualizzato che «non si vuole limitare la raccolta di segnalazioni ai soli terreni o stabili di proprietà del Comune, ma, per quanto possibile, si vuole estendere la ricerca all'intero territorio comunale (proprietà disponibile pubblica + privata) almeno per le situazioni che offrono il maggior potenziale e che risultano inutilizzate». Il consiglio è di rivolgere subito l'attenzione a più ambiti di impresa (uso industriale, artigianale, commerciale, eccetera).

L'auspicio espresso dall'Agenzia regionale di sviluppo è che «ogni Comune possa riconoscere il proprio interesse nell'aderire a questa iniziativa, che si attivi in modo tale da monitorare nel tempo le opportunità presenti sul proprio

territorio e che le comunichi tempestivamente all'Agenzia». Che da parte sua «si attiverà per dare visibilità a tale potenziale e per supportare l'effettivo insediamento di nuove imprese. Tale processo avverrà anche verso l'esterno: l'Agenzia raccoglierà dall'esterno richieste di terreni e stabili disponibili e provvederà a segnalare agli interessati tutte le opportunità a sua conoscenza sul territorio regionale».

Nella scheda-base per la raccolta di informazioni vanno indicate, per ogni singolo oggetto, Comune, numero di particella, proprietario, genere di oggetto, azzonamento a Pr, uso, superficie, accessibilità e prezzo indicativo al metro quadrato. **D.MAR.**